



Modi e criteri per i rapporti tra scuola e famiglia proposta del Collegio docenti (art. 29 c.4 CCNL 2007)

Approvato dal Collegio Docenti Unitario con delibera n 22 del 25/10/22

Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n 32 del 25/10/22

Scuola Infanzia

1. Nella Scuola dell'Infanzia sono previsti:
 - colloqui individuali con i docenti laddove se ne ravvisasse la necessità;
 - colloqui quadrimestrali calendarizzati nel piano annuale delle attività approvato dal Collegio docenti.
2. Nella settimana antecedente alle date prefissate per i colloqui quadrimestrali i genitori possono prenotare l'orario direttamente a scuola comunicandolo ai docenti oppure segnalandolo nella bacheca delle relative sezioni.

Scuola Primaria

1. Nella Scuola Primaria sono previsti:
 - colloqui individuali con i docenti laddove se ne ravvisasse la necessità;
 - colloqui quadrimestrali calendarizzati nel piano annuale delle attività approvato dal Collegio docenti.
2. La comunicazione tra insegnanti e genitori deve avvenire esclusivamente tramite canali ufficiali cioè mail istituzionale o avviso sul diario. È vietato utilizzare indirizzi mail o telefono personali.
3. Per i soli colloqui quadrimestrali, oltre mail istituzionale o avviso sul diario è introdotto un terzo canale di comunicazione tra insegnanti e genitori ossia il registro elettronico.
La scelta di adottare il portale Argo è lasciata alla discrezione del team docenti o del singolo docente che lavora in più di tre classi. Gli insegnanti possono, pertanto, scegliere uno dei tre canali ufficiali.
4. Nel corso dell'anno scolastico, i docenti per iniziativa propria o decisione del team possono sollecitare un eventuale incontro con la famiglia. L'invito è fatto tramite invio mail istituzionale o avviso sul diario.
5. Non è possibile richiedere colloqui durante gli scrutini e nell'ultimo mese di lezione, se non per casi straordinari ed autorizzati dal Dirigente Scolastico.
6. Il docente prevalente garantisce inoltre contatti tempestivi e frequenti con le famiglie di alunni che ne necessitano, ad esempio in caso di alunni che manifestano disagio o difficoltà di apprendimento.

7. Le famiglie hanno il diritto/dovere di accedere con password personale all'area riservata del registro elettronico per visionare i voti, le assenze dei figli, le annotazioni ed i richiami dei docenti; con lo stesso strumento riceveranno notifica della valutazione intermedia e della valutazione finale. Tali comunicazioni hanno valore legale.
8. I docenti trascrivono sul registro elettronico i voti riportati dagli studenti nelle varie tipologie di prova nel più breve tempo possibile in modo da assicurare alla comunicazione il carattere di chiarezza e tempestività. Nel caso delle prove scritte, i voti verranno riportati sul registro elettronico entro dieci/quindici giorni dalla data di effettuazione della prova. La trascrizione dei voti delle prove scritte sul registro elettronico non potrà avvenire prima della restituzione con correzione delle stesse agli studenti in aula, soprattutto al fine di valorizzare il carattere formativo della valutazione.
9. I docenti trascrivono immediatamente sul diario e sul registro elettronico le notazioni di carattere comportamentale a carico dello studente in modo da permettere al genitore di prenderne visione nel più breve tempo possibile.
10. Attraverso il sito web istituzionale, le famiglie prendono visione del patto di corresponsabilità educativa (DPR 235/2007).

Scuola Secondaria di primo grado

1. Tempi e modi di svolgimento dei colloqui generali (in quanto momenti di informazione alle famiglie sull'andamento di profitto e di comportamento degli studenti – art. 29 c. 3 CCNL 2007) sono fissati dal Collegio docenti nel piano annuale delle attività. I colloqui generali si terranno a distanza su piattaforma telematica in base a prenotazione che porterà alla elaborazione di un calendario (anche grazie all'ausilio del registro elettronico), in modo da evitare sovrapposizioni e disagi per docenti e genitori. Ogni colloquio avrà la durata di cinque minuti ed ogni docente svolgerà in giorni stabiliti un'ora nella fascia oraria 14 – 18. L'impegno totale per i docenti sarà di un'ora per ogni tornata di colloqui generali
2. I rapporti ordinari tra scuola e famiglia sono regolati da colloqui settimanali della durata di una unità oraria di lezione, che si svolgeranno secondo un calendario che sarà comunicato con chiarezza e tempestività a tutte le famiglie a mezzo pubblicazione sul sito web istituzionale e sulla apposita area del registro elettronico. I colloqui si svolgeranno in modalità telematica fatti salvi casi eccezionali. Ogni colloquio avrà la durata massima di dieci minuti. Sarà il docente a fornire al genitore prenotato le credenziali di accesso alla piattaforma telematica e a comunicare l'orario esatto di incontro virtuale tramite il registro elettronico. Potranno essere svolti non più di sei colloqui per ogni turno settimanale.
3. La collocazione dell'ora di colloquio nell'arco della settimana e della giornata (nella fascia oraria 9 – 14) rimarrà fissa per tutta la durata dell'anno scolastico, chiaramente in presenza dell'orario definitivo delle lezioni. Eventuali cambiamenti saranno disposti dal dirigente scolastico in casi eccezionali e comunicati tempestivamente alle famiglie interessate. In caso di impedimento per un qualsiasi motivo (anche per impegni legati a visite ad altre attività didattiche), il docente dovrà provvedere ad informare tempestivamente le famiglie già prenotate per il colloquio.

4. L'ora di colloquio dovrà essere collocata nell'orario settimanale in modo tale da garantire la massima accessibilità al servizio alle famiglie; il docente può proporre tale collocazione al responsabile della formulazione dell'orario delle lezioni, ma la decisione finale spetta al dirigente scolastico.
5. L'accesso ai colloqui settimanali da parte delle famiglie avverrà previa prenotazione; le prenotazioni verranno prese tramite l'apposita funzionalità del registro elettronico. In caso del tutto eccezionali (difficoltà di connessione) il genitore potrà chiedere un incontro in presenza presso il plesso Fermi avendo cura, comunque, di prenotare l'incontro sul registro elettronico.
6. I colloqui si svolgeranno con la seguente scansione temporale: da metà ottobre a metà dicembre e da inizio febbraio a metà maggio.
7. Il docente o il coordinatore di classe hanno la facoltà di convocare le famiglie (sempre su piattaforma telematica) per colloquio o comunicazioni importanti (anche solo telefoniche) in ogni momento dell'anno scolastico, di cui va curata la tracciabilità.
8. In esito ai consigli di classe il coordinatore di classe procederà ad una comunicazione dettagliata alle famiglie interessate delle situazioni critiche.
9. In caso di avvio di un procedimento disciplinare a carico di uno studente, i genitori hanno il diritto di essere convocati per essere informati ed ascoltati in merito, prima della eventuale irrogazione della sanzione, ai sensi del DPR 235/2007 e del Regolamento interno di Disciplina.
10. Le famiglie hanno il diritto/dovere di accedere con password personale all'area riservata del registro elettronico per visionare i voti, le assenze dei figli, le annotazioni ed i richiami dei docenti; con lo stesso strumento riceveranno notifica della valutazione del primo periodo, della valutazione intermedia orientativa e della valutazione finale. Tali comunicazioni costituiscono notifica ed hanno valore legale.
11. I docenti trascrivono sul registro elettronico i voti riportati dagli studenti nelle varie tipologie di prova nel più breve tempo possibile in modo da assicurare alla comunicazione il carattere di chiarezza e tempestività. Nel caso delle prove scritte, i voti verranno riportati sul registro elettronico entro dieci/quindici giorni dalla data di effettuazione della prova. La trascrizione dei voti delle prove scritte sul registro elettronico non potrà avvenire prima della restituzione con correzione delle stesse agli studenti in aula, soprattutto al fine di valorizzare il carattere formativo della valutazione.
12. I docenti trascrivono immediatamente sul registro elettronico le notazioni di carattere comportamentale a carico dello studente in modo da permettere al genitore di prenderne visione nel più breve tempo possibile, fatta salva la possibilità per il docente di avvertire il genitore per le vie brevi
13. Attraverso il sito web istituzionale, le famiglie prenderanno visione del patto di corresponsabilità educativa (DPR 235/2007) e lo sottoscriveranno.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Tatiana Galli

*Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate*